

OGGETTO: Conferimento di incarico ex art. 36, comma 2), lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di consulenza tecnica di parte alla Società “Guida Ingegneria Forense srl” per conto della Regione Lazio, citata come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale n. 482/2019 r.g. GIP (n. 1282/2018 r.g.n.r.) (fascicolo Avvocatura n. 1117/2019 – Avvocato incaricato Carlo D’Amata).

Impegno di spesa di € 48.214,40 sul capitolo R21420 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2020 - codice creditore n. 190630. SMART CIG: ZDD2BDF9F4.

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO Il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”* e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 recante: *“Legge di stabilità regionale 2020”*;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”*;

VISTO l’art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 27 dicembre 2019 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 27 dicembre 2019 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2020 avente ad oggetto “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017*”;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo all’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che l’Avvocatura regionale ha comunicato, con nota 853266 del 24/10/2019, che la Regione Lazio è stata citata, con Decreto del Tribunale di Rieti, come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale n. n. 482/2019 r.g. GIP (n. 1282/2018 r.g.n.r.), incaricando per la difesa l’Avv. Carlo D’Amata;

CONSIDERATO che il Segretario Generale ha autorizzato la costituzione in giudizio della Regione Lazio, tramite l’Avvocatura Regionale, con Determinazione n. G15041 del 04/11/2019;

VISTA la nota 926871 del 18/11/2019 con la quale l’Avv. Carlo D’Amata sottolinea che trattasi di “*una vicenda molto delicata e complessa dal punto di vista tecnico, che richiederebbe l’affiancamento di un consulente tecnico, esperto in materia di normativa antisismica e di costruzioni, che possa assistere alle singole udienze, dedicate all’esame e controesame dei testimoni della Pubblica Accusa e delle parti civili*” e che “*l’eventuale mancata nomina del suddetto consulente non potrebbe assicurare una adeguata difesa all’Ente regionale, proprio in virtù degli aspetti strettamente tecnici richiesti per la fattispecie in esame*”;

CONSIDERATA, pertanto, la complessità e la delicatezza degli interessi pubblici e privati sottesi nel procedimento penale riguardante la contestazione nei confronti di alcuni imputati di fattispecie di reato in qualità di dipendenti della Regione Lazio nell’esercizio dei compiti e doveri di ufficio, per presunte condotte commissive od omissive nella causazione del crollo di un edificio di civile abitazione sito in Amatrice (RI), frazione “Saletta”, SP 20, n. 52, a seguito del sisma del 24/08/2016 che ha determinato il decesso di alcune persone;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, quale soggetto civilmente responsabile in virtù del rapporto organico e di servizio con i dipendenti penalmente coinvolti, deve resistere alle pretese risarcitorie avanzate dai familiari dei soggetti deceduti;

CONSIDERATE le difficoltà, di natura sia tecnica che amministrativa, concernenti l’esatta determinazione delle eventuali responsabilità dei vari soggetti e strutture coinvolte nel procedimento penale in oggetto, non essendo presente in organico personale in possesso delle adeguate competenze, si ritiene indispensabile procedere alla individuazione di un soggetto esterno, che abbia un elevato profilo professionale, al fine di assicurare un idoneo supporto tecnico alle attività difensive svolte dall’Avvocatura regionale;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in particolare, all’art. 36, comma 2, in cui è previsto che “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

CONSIDERATO che l'udienza per l'indicazione dei testi e dei consulenti di parte davanti al Tribunale di Rieti è fissata per il giorno 13 febbraio 2020, e che, pertanto sussistendo ragioni di urgenza per procedere con il conferimento dell'incarico, la Direzione regionale Lavori Pubblici ha individuato quale esperto esterno con idonea professionalità l'Ing. Giuseppe Guida, direttore tecnico e amministratore unico della società "Guida Ingegneria Forense srl";

VISTA la mail del 04/02/2020 con la quale l'Area Espropri ha contattato l'Ing. Giuseppe Guida, inviando il Decreto di citazione del responsabile civile del Tribunale di Rieti, al fine di valutare la disponibilità all'accettazione dell'incarico e trasmettere la documentazione necessaria per l'affidamento in oggetto;

VISTA la mail di riscontro inviata, in pari data, dall'Ing. Giuseppe Guida, in qualità di legale rappresentante della Società "Guida Ingegneria Forense srl", con la quale, nell'accettare l'incarico proposto, invia la seguente documentazione:

- *curriculum vitae* da cui risulta, tra l'altro, una pluriennale esperienza nella progettazione di opere strutturali e l'espletamento di numerosi incarichi di consulenza d'ufficio e di parte in contenziosi concernenti anche il crollo di edifici;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- bozza di contratto di conferimento di incarico professionale, con indicazione del compenso pari ad € 38.000,00 oltre IVA e CPA;
- notifica di registrazione della Società all'Inarcassa del 22/11/2018;
- iscrizione della Società alla Camera di Commercio del 14/11/2018;
- dichiarazione ex art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari con l'indicazione del conto corrente dedicato e dei soggetti delegati ad operarvi;

RITENUTO congruo il compenso richiesto dalla Società per l'espletamento dell'incarico offerto, anche alla luce del grado di complessità estremamente elevato e della tempistica assolutamente ridotta;

PRESO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha attribuito alla procedura di affidamento dell'incarico di consulenza ex art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., lo Smart CIG n. ZDD2BDF9F4;

VISTA la comunicazione via mail del 24/01/2020 con la quale l'Avvocatura regionale autorizza l'impegno di spesa dei compensi previsti per gli incarichi di consulenza sul capitolo R21420 denominato "*Oneri per incarichi professionali, di difesa, di domiciliazione e consulenza legale a favore della Regione e prestazioni professionali e specialistiche*", che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO opportuno affidare l'incarico di consulenza tecnica di parte nel procedimento in oggetto alla Società "Guida Ingegneria Forense srl" con sede in Via Unità d'Italia, 18 – 81021 Arienzo (CE), rappresentata dall'Ing. Giuseppe Guida ed ivi domiciliato per la carica presso la sede, ed impegnare in favore della suddetta Società la somma pari ad € 48.214,40 (di cui € 38.000,00 oltre IVA e Cassa) sul capitolo R21420 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2020 - codice creditore n. 190630;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di affidare l'incarico di consulenza tecnica di parte nel giudizio penale n. 482/2019 r.g. GIP (n. 1282/2018 r.g.n.r.) (fascicolo Avvocatura n. 1117/2019 – Avvocato incaricato Carlo D'Amata) alla Società “Guida Ingegneria Forense srl”, con sede in Via Unità d'Italia, 18 – 81021 Arienzo (CE), nella persona del direttore tecnico e amministratore unico ing. Giuseppe Guida ed ivi domiciliato per la carica presso la sede;
- 2) di impegnare, in favore della Società “Guida Ingegneria Forense srl” con sede in Via Unità d'Italia, 18 – 81021 Arienzo (CE), la somma pari ad € 48.214,40 (di cui € 38.000,00 oltre IVA e Cassa) sul capitolo R21420 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2020 - codice creditore n. 190630;

Per quanto riguarda l'oggetto della prestazione, le specifiche condizioni concernenti le attività, le modalità di pagamento e gli obblighi tra le parti, si rimanda al contenuto della bozza di contratto di conferimento di incarico professionale custodita agli atti dell'Area Espropri.

L'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020.

Ing. Wanda D'Ercole